

- controllo;
- trasparenza;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- regolamentazione;
- semplificazione;
- formazione;
- sensibilizzazione e partecipazione;
- rotazione;
- segnalazione e protezione;
- disciplina del conflitto di interessi;
- regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

Ciascuna categoria di misura può dare luogo, in funzione delle esigenze dell'organizzazione, a misure sia "generali" che "specifiche".

A titolo meramente esemplificativo, una misura di trasparenza, può essere programmata come misura "generale" o come misura "specifiche". Essa è generale quando insiste trasversalmente sull'organizzazione, al fine di migliorare complessivamente la trasparenza dell'azione amministrativa (es. la corretta e puntuale applicazione del D.lgs. 33/2013); è, invece, specifica, in risposta a specifici problemi di scarsa trasparenza rilevati tramite l'analisi del rischio trovando, ad esempio, modalità per rendere più trasparenti particolari processi prima "opachi" e maggiormente fruibili informazioni sugli stessi.

Tipologia di misura	Esempi di indicatori
misure di controllo	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/etc
misure di trasparenza	presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione
misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	numero di incontri o comunicazioni effettuate
misure di regolamentazione	verifica adozione di un determinato regolamento/procedura
misure di semplificazione	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzino e semplifichino i processi
misure di formazione	numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
misure di sensibilizzazione e partecipazione	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti
misure di rotazione	numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale
misure di segnalazione e protezione	presenza o meno di azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti
misure di disciplina del conflitto di interessi	specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente
misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (<i>lobbies</i>).	presenza o meno di discipline volte a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo

○

Presenza ed adeguatezza di misure e/o di controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare misure di prevenzione della corruzione. Al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate, si rappresenta che, prima dell'identificazione di nuove misure, è necessaria un'analisi sulle eventuali misure previste nei Piani precedenti e su eventuali controlli già esistenti (sul rischio e/o sul processo in esame) per valutarne il livello di attuazione e l'adeguatezza rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti. Solo in caso contrario occorre identificare nuove misure; in caso di misure già esistenti e non attuate, la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni al fine di modificare/integrare le misure/i controlli esistenti.

○ Capacità di neutralizzazione dei fattori abilitanti il rischio. L'identificazione della misura di prevenzione deve essere considerata come una conseguenza logica dell'adeguata comprensione dei fattori abilitanti l'evento rischioso. Se l'analisi del rischio ha evidenziato che il fattore abilitante di un evento rischioso in un dato processo è connesso alla carenza dei controlli, la misura di prevenzione dovrà incidere su tale aspetto e potrà essere, ad esempio, l'attivazione di una nuova procedura di controllo o il rafforzamento di quelle già presenti. In questo stesso esempio, avrà poco senso applicare per questo evento rischioso la rotazione del personale dirigenziale perché, anche ammesso che la rotazione fosse attuata, non sarebbe in grado di incidere sul fattore abilitante l'evento rischioso (che è appunto l'assenza di strumenti di controllo). Al contrario, se l'analisi del rischio avesse evidenziato, per lo stesso processo, come fattore abilitante per l'evento rischioso il fatto che un determinato incarico è ricoperto per un tempo eccessivo dal medesimo soggetto, la rotazione sarebbe una misura certamente più efficace rispetto all'attivazione di un nuovo controllo.

○ Sostenibilità economica e organizzativa delle misure. L'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione da parte delle amministrazioni. Se fosse ignorato quest'aspetto, i PTPCT finirebbero per essere poco realistici e quindi restare inapplicati. D'altra parte, la sostenibilità organizzativa non può rappresentare un alibi per giustificare l'inerzia organizzativa rispetto al rischio di corruzione. Pertanto, sarà necessario rispettare due condizioni: a) per ogni evento rischioso rilevante, e per ogni processo organizzativo significativamente esposto al rischio, deve essere prevista almeno una misura di prevenzione potenzialmente efficace; b) deve essere data preferenza alla misura con il miglior rapporto costo/efficacia.

○ Adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione. L'identificazione delle misure di prevenzione non può essere un elemento indipendente dalle caratteristiche organizzative dell'amministrazione. Per questa ragione, i PTPCT dovrebbero contenere un numero significativo di misure specifiche (in rapporto a quelle generali), in maniera tale da consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione sulla base delle esigenze peculiari di ogni singola amministrazione.

○ Gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione del rischio residuo. Nel definire le misure da implementare occorrerà tener presente che maggiore è il livello di esposizione dell'attività al rischio corruttivo non presidiato dalle misure già esistenti, più analitiche e robuste dovranno essere le nuove misure.

- o fasi (e/o modalità) di attuazione della misura. Laddove la misura sia particolarmente complessa e necessiti di varie azioni per essere adottata e presuppone il coinvolgimento di più attori, ai fini di una maggiore responsabilizzazione dei vari soggetti coinvolti, appare opportuno indicare le diverse fasi per l'attuazione, cioè l'indicazione dei vari passaggi con cui l'amministrazione intende adottare la misura;
- o tempistica di attuazione della misura e/o delle sue fasi. La misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola), deve opportunamente essere scadenzata nel tempo. Ciò consente ai soggetti che sono chiamati ad attuarle, così come ai soggetti chiamati a verificarne l'effettiva adozione (in fase di monitoraggio), di programmare e svolgere efficacemente tali azioni nei tempi previsti;
- o responsabilità connesse all'attuazione della misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola). In un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa e dal momento che diversi uffici possono concorrere nella realizzazione di una o più fasi di adozione delle misure, occorre indicare chiaramente quali sono i responsabili dell'attuazione della misura e/o delle sue fasi, al fine di evitare fraintendimenti sulle azioni da compiere per la messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione;
- o indicatori di monitoraggio e valori attesi, al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili sopra elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure.

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio A: Acquisizione e gestione del personale

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
A 1.1 Reclutamento personale per assunzioni a tempo indeterminato e determinato	identificazione del fabbisogno	abuso nella reale identificazione del fabbisogno teso a favorire l'attivazione di collaborazioni esterne specifiche	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		l'atto di individuazione del fabbisogno deve dare conto della motivazione alla base della richiesta di reclutamento.	attuato	annuale	Consiglio dell'Ordine	Verifica adozione atto
	predisposizione bando di concorso	previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti allo scopo di reclutare candidati particolari	ridotte misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio - basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Anche la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-basso.		collaborazione/interazione tra più figure e coinvolgimento di più risorse sulla medesima procedura, ai fini di garantire la terzietà	da attuare	precedente alla pubblicazione del bando di concorso	Consiglio dell'Ordine/Dirigente	corrispondenza tra i soggetti coinvolti effettuata a mezzo di protocollo interno/mail
	composizione della commissione di concorso	composizione della commissione di concorso orientata irregolarmente al reclutamento di candidati particolari	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		l'atto di individuazione dei commissari deve dare conto della motivazione.	da attuare	successiva alla scadenza della presentazione domande di concorso	Presidente dell'Ordine	Verifica adozione atto
	esame domande di partecipazione concorso pubblico e procedura di ammissione dei candidati	inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Il processo è gestito da soggetti la cui competenza è adeguata alla complessità, ma richiede l'applicazione di norme di dettaglio	Rischio basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Anche la gestione del processo da parte di soggetti con competenza adeguata e l'applicazione di norme di dettaglio, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.		Fissazione di criteri preventivi alla valutazione delle candidature	da attuare	precedente all'esperimento del concorso	Commissione concorso	Verifica adozione verbale
	valutazione e selezione dei candidati	inosservanza delle regole di imparzialità nella valutazione e selezione dei candidati	il processo è gestito dai componenti della commissione di concorso e ciò impatta sul rischio corruttivo	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		Fissazione di griglia/e di valutazione preventiva	da attuare	precedente all'esperimento del concorso	Commissione concorso	Verifica adozione verbale
A 1.2 Trasferimenti, comandi e distacchi di personale	Individuazione requisiti e valutazione delle necessità	valutazione non imparziale degli effettivi fabbisogni	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		l'atto di individuazione deve dare conto della motivazione alla base della richiesta.	da attuare	non programmabile	Consiglio dell'Ordine	Verifica adozione atto
	applicazione procedure di mobilità	irregolare istruttoria al fine di favorire determinati soggetti	Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		Fissazione di criteri preventivi alla valutazione delle candidature	da attuare	precedente all'esperimento del concorso	Commissione concorso	Verifica adozione verbale

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
	verifica rimborsi da altri Enti per personale in comando o distacco	abusi nelle verifiche finalizzati a favorire determinati soggetti pubblici	il processo è meramente operativo e richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia l'applicazione di norme elementari porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.		Proiezione entrate/uscita da parte dell'ufficio Contabilità	da attuare	contestuale all'attivazione di una procedura	Ufficio contabilità	Verifica carte contabili emesse
A1.3 Conferimento incarichi al proprio personale	Richiesta della P.A. o del dipendente interessato	inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	Rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio e extra-istituzionali secondo i criteri previsti dall'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 nel corso del 2020.		attuata	entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa	Presidente dell'Ordine	Numero di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri su numero totale delle autorizzazioni rilasciate
	Verifica di assenza di conflitto di interessi										
	Rilascio autorizzazione										
	Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica										
A1.4 Progressione economica carriere	Individuazione delle categorie economiche interessate dall'evento	previsione di ruoli e competenze non rispondenti alle effettive necessità ed alle disposizioni normative allo scopo di favorire candidati e categorie particolari	Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		l'atto di individuazione delle categorie deve dare conto della motivazione alla base dell'attivazione della procedura di attivazione.	da attuare	non programmabile	Consiglio dell'Ordine	Verifica adozione atto
	Individuazione dei requisiti soggettivi per la progressione	definizione di caratteristiche e requisiti particolari nel bando, finalizzati a favorire determinati soggetti	Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		collaborazione/interazione tra più figure e coinvolgimento di più risorse sulla medesima procedura, ai fini di garantire la terzietà	da attuare	precedente alla pubblicazione del bando di concorso	Consiglio dell'Ordine/Dirigente	corrispondenza tra i soggetti coinvolti effettuata a mezzo di protocollo interno/mail
A 1.5 Trattamento economico accessorio del dipendente	Attribuzione valutazioni finali conferite dal dirigente	valutazione non imparziale	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		Fissazione di griglia/e di valutazione preventiva	da attuare	anteriore all'assegnazione di obiettivi	Consiglio dell'Ordine e delegazione trattante	Verifica adozione verbale
	Attribuzione di indennità accessorie al dipendente										
A 1.6 Conferimento di incarichi di collaborazione (Conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, per prestazioni d'opera intellettuale ex art. 7 d.lgs. 165/2001)	Individuazione del reale fabbisogno e definizione tipo di incarico	inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.		l'atto di individuazione deve dare conto della motivazione alla base della richiesta di reclutamento.	da attuare	non programmabile	Consiglio dell'Ordine	Verifica adozione atto
	individuazione del soggetto affidatario										
	verifica nella fase esecutiva e conclusiva del contratto										

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio B: Contratti pubblici

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
B 1.1 Programmazione	processi di analisi e definizione dei fabbisogni	L'insufficiente attenzione alla fase di programmazione o un utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati nella programmazione costituiscono una delle principali cause dell'uso distorto delle procedure che può condurre a fenomeni corruttivi. Il ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione, l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione, la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti o di gare con unica offerta valida costituiscono tutti elementi rivelatori di una programmazione carente e, in ultima analisi, segnali di un uso distorto o improprio della discrezionalità.	mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Presentazione di appunti al Consiglio per approvazione e successivo avviamento delle procedure di acquisto di beni e servizi. Tali appunti descrivono la motivazione, la natura, la quantità e la tempistica della prestazione da richiedere, oltre che la procedura di selezione proposta in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	ufficio che segue le gare	redazione di documentazione che sistematizzi e semplifichi il processo	
						Collaborazione tra l'ufficio che segue le gare e gli uffici richiedenti per la definizione degli atti di gara	in attuazione	contestuale alla predisposizione della gara	Gruppo di lavoro	redazione di documentazione che sistematizzi e semplifichi il processo	
						Verifica, quale primo step della procedura di approvvigionamento, della possibilità di ricorrere a convenzioni/accordi quadro già in essere	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	ufficio che segue le gare	numero di verifiche effettuate su numero di gare avviate	
						Monitoraggio delle future scadenze contrattuali mediante fogli elettronici	in attuazione	annuale	Gruppo di lavoro	redazione di documentazione che sistematizzi e semplifichi il processo	
B 1.2 Progettazione della gara	consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Analisi superficiale delle effettive necessità di acquisizione di beni/servizi; fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti	non vi sono misure di controllo e il rischio	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili	Il valore del contratto da affidare è individuato	attuato	preliminare all'avvio delle procedure di gara	Gruppo di lavoro	verifica adozione procedure	
	nomina del responsabile del procedimento					L'atto interno di avvio della procedura da approvare	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	ufficio che segue le gare		
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento					Utilizzo di clausole standard conformi alle prassi	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	ufficio che segue le gare		
	individuazione degli elementi essenziali del contratto					Redazione dei capitolati tecnici a cura degli uffici	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	Gruppo di lavoro		

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
	determinazione dell'importo del contratto	della documentazione di gara; l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato; elusione delle procedure di svolgimento attività e controllo	è gestito dalla responsabilità dei singoli		malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.		Predisposizione di moduli o indici dettagliati	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	Gruppo di lavoro	standardizzate
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato						Prassi interna in base alla quale, in caso di	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	ufficio che segue le gare	
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio						Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione	in attuazione	preliminare all'avvio delle procedure di gara	ufficio che segue le gare	
B 1.3 Selezione del contraente	pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari						Collaborazione tra personale dipendente per	da attuare	preliminare all'avvio delle procedure di gara	Gruppo di lavoro	corrispondenza tra i soggetti coinvolti effettuata a mezzo di protocollo interno/mail
	fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Possibilità che i vari attori coinvolti (quali, ad esempio RP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.) manipolino le disposizioni che governano i processi sopra elencati al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara; formulazione criteri valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.		Prassi interne per la corretta conservazione dei	da attuare	entro sei mesi	ufficio che segue le gare	verifica adozione procedure standardizzate
	trattamento e custodia della documentazione di gara										
	nomina della commissione di gara										
	gestione delle sedute di gara										
	verifica dei requisiti di partecipazione							Effettuazione delle verifiche di legge	in attuazione	successivo all'aggiudicazione provvisoria	ufficio che segue le gare
B 1.4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Assegnazione arbitraria incarichi e mancato rispetto norme di settore; alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per agevolare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; inadeguata pubblicità esiti selezione	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	controllo	verifica continuativa della completezza dei fascicoli cartacei contenenti tutti gli atti interni riferiti alle procedure ad opera di diversi soggetti	da attuare	entro fine 2020	Gruppo di lavoro	numero di controlli effettuati su numero aggiudicazioni effettuate
	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva										
	stipula del contratto										
B 1.5 Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario				Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	controllo	Pagamenti effettuati solo in esito alla verifica	in attuazione	durante l'esecuzione del contratto	ufficio contabilità	numero di controlli effettuati su numeri pagamenti
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato	il processo è meramente operativo e richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio medio			Interazione con il gestionale di contabilità per la verifica dell'importo fatturato e della capienza contrattuale	in attuazione	durante l'esecuzione del contratto	ufficio contabilità	condivisione di dati tra uffici

3 - Trattamento del rischio secondo Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023

Area di rischio B-bis: Nuovo codice appalti

PROCESSO	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO
					MISURA SPECIFICA
Affidamenti diretti sotto i 140.000 euro per servizi e forniture e sotto i 150.000 euro per lavori (Art. 50 D. lgs. 36/2023)	Frazionamento artificioso Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico Nomina RUP senza possesso dei requisiti Affidamento di incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso Individuare le strutture che potranno effettuare verifiche a campione degli affidamenti CV + dichiarazione di eventuale conflitto di interesse del RUP nella sezione pubblicata in amministrazione trasparente Individuazione di un soggetto ad hoc che svolga le verifiche delle dichiarazioni rese dal RUP
Appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140.000 e la soglia comunitaria e appalti di lavori valore compreso tra i 150.000 euro e la soglia comunitaria (Art. 50 D. lgs. 36/2023)	Frazionamento artificioso Mancata rotazione degli operatori economici secondo il criterio dell'art. 49, commi 2 e 4 del Codice	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso Individuare le strutture che potranno effettuare verifiche a campione degli affidamenti Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare
Appalti sopra soglia comunitaria (Art. 76 D. lgs. 36/2023)	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 76 del Codice senza che ne ricorrano le condizioni	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Adozione di direttive generali interne che individuino dei criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alle procedure negoziate
Appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabiliti dall' All. II.4 (Art. 62 comma 1 e art. 63 comma 2 D lgs. 36/2023)	Frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso Individuare le strutture che potranno effettuare verifiche a campione degli affidamenti
Appalto integrato Art. 44 D. lgs. 36/2023	Elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, affidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso Individuare le strutture che potranno effettuare verifiche a campione
Subappalto - È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera (Art. 119 D. lgs. 36/2023)	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"). Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto. Omissione di controlli in sede esecutiva del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto. Attenta valutazione da parte della S.A. delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale. Verifiche a campione della conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP. Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato circa la corretta attuazione della norma

PROCESSO	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
					MISURA SPECIFICA	
Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) (Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2)	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico	Individuazione di un soggetto ad hoc che svolga le verifiche delle dichiarazioni rese dal RUP

NORME DEL D.L. N. 77 DEL 2021 CONV. IN L. N. 108/2021 RELATIVE AI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR

Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti. (Art. 48 comma 3 d.l. n. 77/2021)	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste</p> <p>Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico</p> <p><i>Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e</i></p>	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando</p> <p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso</p> <p>Monitoraggio RPCT</p> <p>Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.</p> <p>Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A. che ne relaziona al RPCT e all'ufficio gare</p> <p>A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.</p>
Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente. (Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021)	<p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</p> <p>Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.</p> <p>Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.</p>	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	<p>Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata, RPCT o altro soggetto individuato) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.</p> <p>Dichiarazione – da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. n. 36/2023. Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m), del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo.</p> <p>Dichiarazione e, da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023.</p> <p>Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione.</p> <p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso</p>
Premio di accelerazione (Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021)	<p>Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme</p> <p>Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.</p> <p>Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione</p>	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	<p>Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPCT o della struttura di auditing.</p> <p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.</p> <p>Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali</p>
Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici (Art. 53, d.l. n. 77/2021)	<p>Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia</p> <p>Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata</p> <p>Manca rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	manca di misure di controllo sull'operato dell'organo politico, il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Tuttavia la rilevanza di interessi significativi verso l'esterno e le problematiche operative portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE</p> <p>Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici</p> <p>Verifica da parte dell'ente circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti</p> <p>Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA.</p> <p>Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.</p>

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio C: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
C 1.1 Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti	Ricezione esposto da parte di terzi	Mancata o volontaria omissione di raccolta di esposti o segnalazioni al fine di agevolare soggetti terzi	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità limitata in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-basso.	Regolamentazione		in attuazione	annuale	Segreteria	numero di controlli effettuati su numero provvedimenti disciplinari ricevuti
	Trasmissione, per competenza, esposto al Consiglio di Disciplina	Tardività nella trasmissione con prescrizione/decadenza del procedimento disciplinare	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Istruttoria da parte del relatore	Mancata o volontaria omissione di consegna atti/documenti al fine di agevolare soggetti terzi	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	linee guida e regolamento interno		in attuazione	annuale	Consiglio Disciplina	verifica adozione procedure standardizzate
	Decisione del Consiglio Disciplina	valutazione non imparziale	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Comunicazione decisione all'interessato e ai destinatari ex lege	Tardività/omissione nella trasmissione	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Regolamentazione		in attuazione	annuale	Segreteria	numero di controlli effettuati su numero decisioni emesse

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
C 1.2 Iscrizione, trasferimento e cancellazione Albo ed Elenco Speciale	Istanza di iscrizione da parte dell'interessato	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande iscrizioni ricevute/n. iscrizioni deliberate
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Iscrizione all'Albo da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti								
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Istanza di trasferimento da parte dell'interessato	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande trasferimento ricevute/n. trasferimenti deliberati
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Trasferimento da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti								
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Istanza di cancellazione da parte dell'interessato (solo su richiesta dell'interessato)	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande cancellazione ricevute/n. cancellazioni deliberate
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Cancellazione all'Albo da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti								
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
C 1.3 Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti o tirocinanti	Verifica dello svolgimento del tirocinio o iscrizione all'Albo e rilascio di certificati e attestazioni	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande tirocinio ricevute/n. tirocini deliberati
C 1.4 Iscrizione, trasferimento e cancellazione Registro del Tirocinio	Istanza di iscrizione da parte dell'interessato	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande ricevute/n. domande deliberate
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Iscrizione al Registro Tirocinio da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti								
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Istanza di trasferimento da parte dell'interessato	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande ricevute/n. domande deliberate
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Trasferimento da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti								
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
	Istanza di cancellazione da parte dell'interessato	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. domande ricevute/n. domande deliberate
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
Cancellazione dal Registro Tirocinio da parte del Consiglio dell'Ordine	il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti										

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione								
C 1.5 Verifica cause di incompatibilità iscritti	Accertamento sussistenza causa di incompatibilità Richiesta chiarimenti e/o documenti probatori all'interessato Valutazione dei documenti acquisiti Verbale della Commissione Incompatibilità sul procedimento trattato Provvedimento del Consiglio dell'Ordine Comunicazione all'interessato	Omessi controlli sul rispetto della normativa, al fine di favorire l'iscritto; abuso adozione provvedimenti; rilascio certificazioni false	il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	Mansionario dipendenti		in attuazione	annuale	Segreteria	n. incompatibilità riscontrate/n. procedimenti conclusi

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio D: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
D 1.1 Pagamenti	Verifica regolare esecuzione della prestazione o consegna del bene	Omessa verifica dei presupposti per il pagamento al fine di agevolare particolari soggetti	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità limitata in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-basso.	controllo		da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	numero di controlli effettuati su numero mandati di pagamento
	Emissione del mandato di pagamento										
D 1.2 Gestione e recupero crediti	Iscrizione a ruolo della somma	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti; allungamento intenzionale tempi notifica provvedimenti di riscossione	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità limitata in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-basso.	controllo	controlli incrociati a diversi livelli	da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	numero di controlli effettuati su numero registrazioni effettuate
D.3 Liquidazione spese di missione Consiglio	Richiesta di rimborso spese	Liquidazione indennità non dovute	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità ampia in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio	misure di semplificazione di organizzazione/processo	modulistica specifica	da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	presenza o meno di documentazione o disposizioni che sistematizzi e semplifichi i processi
	Verifica correttezza e completezza (pezze giustificative) della documentazione presentata										
	emissione del mandato di pagamento										
D.4 Erogazioni contributi ad associazioni	Richiesta di erogazione contributo	Omessa verifica dei presupposti per il pagamento al fine di agevolare particolari soggetti	il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità molto ampia in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto	controllo		da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	numero di controlli effettuati su numero mandati di pagamento
	Verifica presupposti per il riconoscimento del contributo										
	Riconoscimento contributo										
	Trasmissione di pezze giustificative a dimostrazione delle spese sostenute										
	Emissione del mandato di pagamento										

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio E: Formazione professionale continua

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
E 1.1 Formazione professionale continua	Trasmissione programma dell'evento formativo Esame e valutazione delle offerte formative Accredito eventi formativi da parte del Consiglio dell'Ordine Provvedimenti d'urgenza del Presidente Registrazione-rilevazione delle presenze agli eventi per l'ottenimento di crediti formativi professionali (CFP) agli iscritti Riconoscimento crediti FPC	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità; mancata/impropria attribuzione CFP; inefficiente organizzazione svolgimento attività formative	Il processo è oggetto di procedure che ne rendono trasparente, agli occhi di uffici di controllo, stakeholder, soggetti terzi solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità ampia in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio	trasparenza		da attuare	entro fine 2021	Consiglio dell'Ordine	n. Enti formatori/n. corsi accreditati

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio F: Pareri di congruità

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
F 1.1 Pareri in materia di onorari	Istanza da parte dell'interessato	Abusi/omissioni di provvedimenti relativi a liquidazione di onorari; istruttorie lacunose o parziali; inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità limitata in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-basso.	controllo	Approvazione delle proposte da parte del Consiglio e meccanismi di controllo su più livelli (duplice valutazione istruttoria a cura della Commissione parcelle e del personale di segreteria che istruisce la pratica)	in attuazione	Consiglio dell'Ordine	controllo sulle decisioni e sui contenuti della documentazione stessa	
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Emissione parere da parte della Commissione Parcelle		non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Adozione provvedimento da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
	Comunicazione all'interessato		Il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio G: Incarichi e nomine

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
G 1.1 Incarichi a professionisti	Istanza da parte del terzo	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità limitata in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-basso.	semplificazione di organizzazione/processo		da attuare	entro fine 2021	Consiglio dell'Ordine	presenza o meno di documentazione che sistematizzi e semplifichi i processi
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		non vi sono misure di controllo e il rischio è gestito dalla responsabilità dei singoli	Rischio medio-basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Adozione provvedimento da parte del Presidente dell'Ordine		mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.						
	Ratifica da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio medio-basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
G 1.2 Incarichi a Consiglieri in seno a commissioni interne o deleghe particolari.	Proposta di nomina da parte del Presidente dell'Ordine	Assegnazione arbitraria incarichi; valutazione non imparziale	mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo all'organo politico porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	semplificazione di organizzazione/processo		da attuare	entro fine 2021	Consiglio dell'Ordine	presenza o meno di documentazione che sistematizzi e semplifichi i processi
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Nomina da parte del Consiglio dell'Ordine		mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.						

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
G 1.3 Candidature di professionisti per nomina in Enti pubblici	Pubblicizzazione dell'avviso di incarico dell'Ente pubblico	Assegnazione arbitraria incarichi; inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Si il processo o gran parte di esso è pubblico	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	trasparenza		da attuare	entro fine 2021	Consiglio dell'Ordine	presenza o meno di un determinato atto oggetto di pubblicazione
	Istanza da parte dell'interessato		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Valutazione curricula e proposta di nomina del professionista/i da parte della Commissione incaricata dal Consiglio dell'Ordine		Si ma è reso pubblico solo l'output (es. gli estremi del provvedimento) ma non l'intero iter	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Adozione provvedimento da parte del Presidente dell'Ordine		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Comunicazione all'interessato		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio H: Affari legali e contenzioso

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
H 1.1 Rappresentanza e difesa in giudizio	Individuazione professionista	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo all'organo politico porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.	regolamentazione		da attuare	entro fine 2021	Consiglio dell'Ordine	verifica adozione di procedura specifica
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Adozione provvedimento da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Comunicazione all'interessato		il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
H 1.2 Consulenze stragiudiziali	Richiesta preventivi nel rispetto della normativa del Codice Appalti	valutazione non imparziale	mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo all'organo politico porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.		Fissazione di griglia/e di valutazione preventiva	da attuare	antecedente all'individuazione del professionista	Consiglio dell'Ordine	Verifica adozione provvedimento
	Proposta di nomina da parte del Presidente dell'Ordine		mancanza di misure di controllo sull'operato dell'organo politico	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo all'organo politico porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alto.						
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Nomina da parte del Consiglio dell'Ordine		il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. L'ampia discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio I: Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
I 1.1.1 Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente	Richiesta pagamento somme	Omessa verifica dei presupposti per il pagamento al fine di agevolare particolari soggetti	Si il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	controllo	controlli incrociati a diversi livelli	da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	numero di controlli effettuati su numero registrazioni effettuate
	Verifica incasso	Omessa verifica al fine di agevolare particolari soggetti		Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Introito nel bilancio dell'Ente	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato		Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
I 1.2 Gestione delle fasi di accertamento dell'entrata	Verifica presupposti giuridici a fondamento dell'entrata da accertare	Omessa verifica al fine di agevolare particolari soggetti	Si il processo è gestito da uno o pochi funzionari, non facilmente sostituibili con criteri di rotazione, e ciò impatta sul rischio corruttivo perché il processo non viene visto o gestito indirettamente da altri soggetti dell'organizzazione	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	controllo	controlli incrociati a diversi livelli	da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	numero di controlli effettuati su numero registrazioni effettuate
	Accertamento in contabilità della somma da incassare										
I 1.3 Predisposizione dei documenti di bilancio d'esercizio (previsione e variazione)	Analisi fabbisogno finanziario	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Si il processo o gran parte di esso è pubblico, anche tramite amministrazione trasparente:	Rischio basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La mera rilevanza procedura senza discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	trasparenza		da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	presenza o meno di un determinato atto oggetto di pubblicazione
	Predisposizione bozza del documento di bilancio										
	Esame bozza da parte del Presidente e Tesoriere										
	Approvazione documento di bilancio da parte del Consiglio dell'Ordine										
	Trasmissione documento al Collegio dei Revisori dei Conti per parere										
I 1.4 Predisposizione dei documenti di bilancio d'esercizio (consuntivo)	Analisi andamento gestione finanziaria	Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Si il processo o gran parte di esso è pubblico, anche tramite amministrazione trasparente:	Rischio basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La mera rilevanza procedura senza discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	trasparenza		da attuare	entro fine 2021	Ufficio contabilità	presenza o meno di un determinato atto oggetto di pubblicazione
	Predisposizione bozza del documento di bilancio										
	Esame bozza da parte del Presidente e Tesoriere										
	Approvazione documento di bilancio da parte del Consiglio dell'Ordine										
	Trasmissione documento al Collegio dei Revisori dei Conti per parere										

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio L: Organismo di composizione della crisi

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
L 1.1 Gestione pratiche	Presentazione della documentazione da parte del debitore	Istruttorie lacunose o parziali; inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e della imparzialità; abusi/omissioni adozione provvedimenti	Si, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio basso	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La mera rilevanza procedurale senza discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.	misure di regolamentazione	rispetto dei termini e delle previsioni indicate dalla normativa o dal regolamento di settore	in attuazione	entro fine 2021	Refente OCC	presenza o meno di un determinato atto oggetto di pubblicazione
	Istruttoria da parte della Segreteria dell'Ordine		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						
	Nomina del Gestore		No il processo non ha procedure che lo rendono trasparente	Rischio medio-alto	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. Gli interessi potenzialmente significativi del processo oltre all'assenza di trasparenza portano a ritenere l'attività a rischio corruzione medio-alta.						
	Verifica periodica attività del Gestore		Si, il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.						
	Tenuta albo e rendicontazione al Ministero della Giustizia		No il processo è meramente operativo o richiede l'applicazione di norme elementari	Rischio basso	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione basso.						

3 - Trattamento del rischio secondo allegato 1 PNA 2019

Area di rischio M: Controlli, verifiche e vigilanza

PROCESSO	sequenze di attività	Criticità del processo - eventi rischiosi	fattori abilitanti (fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione)	GIUDIZIO SINTETICO	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata	TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
						TIPOLOGIA DI MISURA		stato di attuazione al 1 gennaio 2024	fasi e tempi di attuazione	responsabilità dell'attuazione	indicatori di monitoraggio
						GENERALE	SPECIFICA				
M 1.1 Vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione ai sensi dell'art. 7, co. 2, d.p.r. 137 del 2012, dagli ordini e collegi territoriali	Esame documentazione agli atti e/o verifica all'evento	valutazione non imparziale e/o lacunosa	Si, perché il processo è genericamente definito da norme di legge, ma lascia ampia discrezionalità ai soggetti coinvolti	Rischio medio	Sulla base di segnalazioni pervenute dall'esterno dell'amministrazione o tramite apposite procedure di whistleblowing ovvero a reclami o risultanze di indagini di customer satisfaction non sono stati rilevati possibili malfunzionamenti o malagestione dell'attività in oggetto. La discrezionalità in capo ai singoli porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	regolamentazione		da attuare	successiva alla realizzazione di eventi	Consiglio dell'Ordine	verifica adozione di una determinata procedura
M 1.2 Verifica assolvimento obbligo formativo	Verifica assolvimento obbligo Trasmissione fascicolo al Consiglio di Disciplina	Omessa/impropria verifica al fine di agevolare particolari soggetti valutazione non imparziale	il processo è oggetto di specifici controlli regolari da parte dell'ufficio o di altri soggetti	Rischio medio	La mancanza di precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione e la discrezionalità limitata in capo ai singoli, porta a ritenere l'attività a rischio corruzione medio.	controllo		attuata	annuale	Consiglio dell'Ordine	numero di controlli effettuati su numero soggetti obbligati